

----- Original Message -----

From: [Segreteria Distretto 2060](#)

To: [Distretto 2060 anno 2009-2010 - Padova](#)

Sent: Tuesday, October 20, 2009 10:13 AM

Subject: Comunicazione dati rilevanti ai fini fiscali da parte degli Enti Associativi

All'attenzione del Presidente e del Tesoriere dei Rotary Club

Caro Presidente,
Caro Tesoriere,

Con riferimento alla mia precedente comunicazione del 21 settembre scorso relativa all'argomento in oggetto, e che Vi allego in calce per Vostra comodità, Vi segnalo che:

- È confermata l'applicabilità del provvedimento anche ai Rotary Club, in quanto associazioni.
- Fortunatamente, la scadenza della comunicazione dei "dati rilevanti" all'Agenzia delle Entrate, originariamente prevista per il 30 ottobre 2009, è stata prorogata al 15 dicembre 2009.
- I soggetti interessati in Italia dal provvedimento sono tutti quelli che a vario titolo appartengono al mondo del "No Profit", vale a dire qualcosa come 220.000 "enti associativi", tra i quali anche i circa 500 Rotary Club italiani.
- L'Agenzia delle Entrate ha dichiarato che pubblicherà un documento di chiarimenti sulla compilazione del modello per la comunicazione dei dati (si tratta di compilare e trasmettere telematicamente un apposito questionario, denominato "Modello EAS"), in quanto, data la varietà del mondo associativo del "No Profit", le diverse casistiche creano a volte parecchi dubbi interpretativi nella compilazione dei dati da comunicare.
- Ciascun Rotary Club dovrà fare una sua autonoma comunicazione. Il Modello EAS prevede di segnalare, sotto la responsabilità del legale rappresentante (cioè del Presidente in carica) tutta una serie di dati: alcuni dati sono specifici per ogni Club (es. la parte anagrafica, il numero dei soci, alcuni dati di bilancio, ecc.), altri, sebbene dichiarati dal singolo Club, sono in realtà comuni al fatto di appartenere alla "famiglia del Rotary" (es. la natura dell'attività svolta, le regole statutarie, ecc): proprio per evitare comportamenti difformi da Club a Club nella compilazione del Modello EAS, dovuti a diverse interpretazioni, i Distretti italiani, congiuntamente tra loro, stanno esaminando analiticamente il Modello EAS ed il sottostante provvedimento, al fine di predisporre delle "regole di compilazione" comuni, alle quali ogni Rotary Club italiano dovrà attenersi.
- Poiché, come sopra ricordato, si dovrà attendere la pubblicazione della circolare esplicativa da parte dell'Agenzia delle Entrate, ritengo che una guida specifica ed analitica, a cura dei Distretti italiani, sulle "regole di compilazione" del Modello EAS a beneficio dei Club potrà essere ragionevolmente disponibile nella seconda metà del mese di novembre. Nel frattempo, nei prossimi giorni riceverete una nota informativa, a cura dei Distretti italiani, che avrà lo scopo di mettere in evidenza le informazioni e la documentazione che ogni Club dovrà avere a disposizione per poter compilare correttamente il modello, e che, qualora non disponibili o non perfettamente conformi a quanto si è chiamati a dichiarare, potranno/dovranno eventualmente essere sanate e/o regolarizzate entro i termini per la trasmissione della dichiarazione in oggetto (es. bilanci delle annate precedenti, statuti e regolamenti aggiornati, ecc.). Infatti, una volta trasmesso il Modello EAS, il singolo Club sarà "riconosciuto" dal Fisco sulla base dei dati dichiarati, i quali, in caso di

successiva verifica da parte dell'Agenzia delle Entrate, dovranno trovare pertanto riscontro oggettivo nella documentazione presente presso il Club e nei comportamenti dallo stesso tenuti rispetto alle sue finalità istituzionali.

- A beneficio dei Tesorieri, in particolare di coloro che non abbiano già autonomamente approfondito la materia, allego alla presente:
 1. Il Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 2 settembre 2009, col quale è stato approvato il Modello EAS: siete pregati di esaminarlo, in quanto contiene una copia del modello vero e proprio e le relative istruzioni per la sua compilazione.
 2. Una nota di sintesi che illustra i principali contenuti del provvedimento di cui sopra.

Restando a Vostra disposizione, Vi saluto cordialmente.

Nicola Piovan
Tesoriere Distrettuale

----- Original Message -----

From: [Segreteria Distretto 2060](#)

To: [Distretto 2060 anno 2009-2010 - Padova](#)

Sent: Monday, September 21, 2009 9:18 AM

Subject: Comunicazione dei "DATI FISCALI" degli enti associativi

Caro Presidente,

Ti segnalo che, a seguito di quanto previsto dal DL 185/2008, l'Agenzia delle Entrate in data 2 settembre 2009 ha approvato il modello che gli enti associativi devono trasmettere telematicamente entro fine ottobre 2009, al fine di comunicare alcuni dati ed informazioni rilevanti ai fini fiscali.

Si tratta di una norma che costituisce una novità di rilievo e che risponde alle esigenze di controllo dell'Agenzia delle Entrate, al fine acquisire informazioni necessarie a garantire che, dietro il fenomeno del libero associazionismo, non vi siano invece strumenti per eludere il pagamento di eventuali imposte.

La platea dei soggetti obbligati a questa sorta di "mappatura fiscale" è molto ampia e, da una prima lettura della norma, sembra che debbano essere compresi anche i Rotary Club.

Data l'assoluta novità dell'argomento e in considerazione della portata del provvedimento, vista anche la numerosità dei nostri Club, Ti informo che a livello distrettuale stiamo approfondendo l'analisi del provvedimento, d'intesa anche con gli altri Distretti italiani, e contiamo di trasmettere ai Club nelle prossime settimane una nota sulle modalità operative di comportamento, ciò anche al fine di garantire comportamenti omogenei tra i Club, nel caso risultasse confermata l'applicabilità della norma anche alle nostre associazioni.

Ti prego naturalmente di estendere la presente informativa anche al Tuo Tesoriere.

Ti saluto cordialmente.
Nicola Piovan
Tesoriere Distrettuale